

Intervista esclusiva, in redazione, al commissario Mario Virano

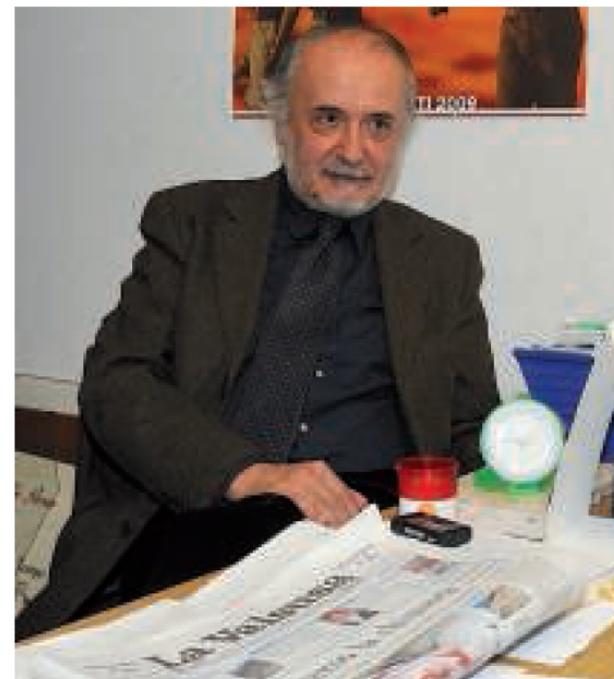
# Tav: “1 miliardo di danni se non parte Chiomonte”

SUSA - Il tavolo istituzionale? “Si riunirà presto”. L’Unione Europea? “Ci sta col fiato sul collo e fa bene”. L’accordo tra Italia e Francia per ripartire i costi dell’opera? “Sono quasi certo che sarà raggiunto, magari all’ultimo minuto dell’ultimo giorno utile”.

Il cantiere di Chiomonte? “Dovrà dimostrare all’Europa che facciamo sul serio. Perché se salta quello, salta la Torino-Lione. E a quel punto l’Italia dovrà risarcire danni all’Europa e alla Francia per una cifra tra 1 e 2 miliardi di euro”. Così Mario Virano, commissario straordinario del Governo per la Torino-Lione, in un’intervista esclusiva con il nostro giornale.

I primi 45 minuti del colloquio, in realtà, se li prende tutti Virano. Che ripercorre metro dopo metro il progetto, decantandone le virtù.

*“Se non inizia  
il cantiere  
della galleria  
geognostica,  
la To-Lione  
è finita”*



Virano intervistato in redazione (foto Vito Aloisio)